

Il Parco Rto compie 10 anni e si regala un “anello di sentieri”

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2016



Il Parco Rto festeggia 10 anni di vita e si regala un “anello” di 20 chilometri fruibile per tutti. L’annuncio è stato dato durante la presentazione delle attività del decennale, **una serie di iniziative in programma da aprile a settembre** per far conoscere meglio al pubblico la grande area verde nata nel 2006 dall’unione dei comuni di **Castiglione, Carnago, Caronno Varesino, Castelseprio, Gazzada Schianno, Lozza e Morazzone**. Successivamente sono entrati anche **Lonate Ceppino, Oggiona Santo Stefano, Cairate e Cassano Magnano**, per un totale di 12 Comuni in un’area di 25mila km quadrati.

I festeggiamenti sono stati organizzati dal **Parco Rto, sigla che indica i tre torrenti che attraversano l’area verde (Rile Tenore, Olona)** e la presentazione delle attività è avvenuta martedì mattina, 2 marzo, al Castello di Monteruzzo. All’organizzazione ha contribuito anche il Centro didattico scientifico del Parco Pineta per l’attività didattica. Ma sono tante le iniziative in programma: **come l’Rto Race**, con gare di Mountain Bike o di Running che comporranno una sorta di campionato. Da aprile parte anche **un concorso fotografico su Instagram** ed è già possibile partecipare con l’hashtag #concorso10rto.

È stato **Emanuele Poretti, sindaco di Castiglione Olona**, capofila del Parco Rto, a dare l’annuncio del **«Grantour Rto**, così lo vorremmo chiamare – ha spiegato Emanuele Poretti -: un grande anello sentieristico che percorre tutto il parco per renderlo più attrattivo e fruibile, circa 20 chilometri che toccano tutti i comuni dell’area». «Questo percorso esiste già – ha aggiunto **Gabriele Pozzi, architetto dell’ufficio operativo del Parco** -: per il decennale **sarà posizionata cartellonista e segnaletica per rendere fruibile il percorso**. Per la fine del 2016 dovremmo riuscire ad aver posizionato tutto».

Pozzi ha illustrato anche le altre iniziative in programma: «Vi sarà anche la casa itinerante nel Parco con esperienze interattive per i visitatori. Questa casa si snoderà nei diversi territori secondo un programma stabilito. A questo si aggiungeranno le uscite nel Parco guidate dalle Gev (guardie ecologiche volontarie), fino ad arrivare anche all’evento al Monastero di Cairate a lume di candela».

Presenti al Castello di Monteruzzo **tutti i rappresentanti dei comuni coinvolti**, oltre ad alcuni sindaci come Matteo Bianchi di Morazzone o Cristina Bertuletti di Gazzada. «Mi sento di ringraziare tutti gli amministratori comunali e i loro delegati che sono sempre presenti agli incontri – ha spiegato il consigliere delegato di Castiglione, Alessandro Rossi -. Una nota di merito va alle associazioni che ci aiutano, soprattutto alle Guardie ecologiche volontarie che organizzano costantemente tour nel parco e azioni di controllo nel parco, come la mappatura dei sentieri».

Il sindaco Poretti, **ha sottolineato la valenza dell’idea nata dieci anni fa:** «Molti hanno creduto in questo progetto. Credo che da parte mia sia doveroso un ricordo a Giuseppe Battaini, l’ex sindaco che insieme a Enrico Vizza fu il promotore del Parco».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

